

**Laureato:** Alessandro Gasparini

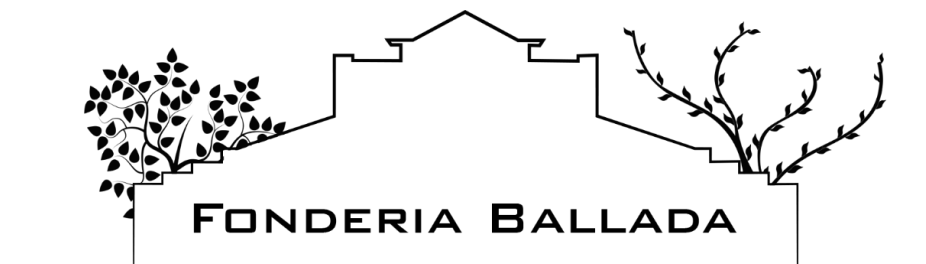
**Relatore:** Ilda Vagge

**Correlatore:**

**Titolo tesi:** Riqualificazione della fonderia Ballada e di corso Verona a Torino

Riassunto

**Titolo tesi:** Requalification of foundry Ballada and course Verona in Turin



Lo scopo di questa tesi è nato dall'analisi osservazionale di un fenomeno che riguarda da vicino, la gran parte dei centri urbani di medio-grande dimensione, che hanno potuto sedimentare all'interno del proprio tessuto urbano realtà industriali. A causa del cambiamento delle dinamiche produttive ed economiche avvenuto successivamente alla dopoguerra, si è giunti alla dismissione graduale dei vecchi impianti, lasciando sul territorio grandi aree in stato di abbandono, inaccessibili e prive di funzioni, questi luoghi sono chiamati Vuoti Urbani. Più precisamente questo elaborato si è concentrato sul progetto di riqualificazione della Ex Fonderia Ballada e della risistemazione del asse viario di Corso Verona, a Torino. L'area di progetto si trova nell'area Nord-Ovest di Torino tra il Po e la Dora, nella Borgata Rossini, un quartiere dalla forte tradizione produttiva, sin dai tempi del Regno Sabauda.

La prima parte del lavoro si è concentrata sulla ricerca storica e bibliografica delle dinamiche del fenomeno della dismissione industriale e del loro possibile recupero. Successivamente sono stati individuati, confrontati e analizzati diversi casi studio internazionali, che sono stati coinvolti nella riqualificazione di ex siti dell'industria "pesante", dove i progetti sono stati in grado di dare nuova vita agli edifici storici, ma allo stesso tempo offrendo al pubblico nuovi spazi verdi, attrezzati e fruibili.

L'analisi dell'aria di progetto è stata condotta tramite sopralluoghi, ricerche storiografiche e analisi territoriali sul sistema infrastrutturale stradale, del verde, sugli andamenti demografici e di altre dinamiche a scala urbana e di quartiere. Il progetto è stato costruito su una solida base di dati, informazioni ed elementi riscontrati direttamente in sito, che hanno avuto lo scopo di delineare un quadro piuttosto dettagliato delle potenzialità e delle criticità del contesto studiato.

La sola riqualificazione di un'area come quella della fonderia, non è sufficiente a saldare le molte singolarità di pregio storico e architettonico che sono già state intraprese. L'inserimento di un giardino, servizio di cui necessita fortemente questo quartiere e di una nuova centralità è solo una parte degli obiettivi del progetto, l'intento è prima di tutto quello di sfruttare la riqualificazione di Corso Verona per creare continuità con i viali di Via Catania e di Corso Regio Parco e di avere così tre assi che permettano un collegamento unico dell'intero quartiere, aumentando la qualità della mobilità ciclabile e pedonale. Il viale aumenta la qualità delle singolarità di pregio delle aree riqualificate presenti in questo tessuto urbano e crea continuità. La fonderia è solo un'altra di queste singolarità che insieme alle altre presenze è in grado di ricostruire un forte senso

storico della borgata. L'edificio di Fenoglio si presta bene ad essere un nuovo simbolo di memoria storica e tramite l'inserimento di un moderno giardino attrezzato, servizio indispensabile per questo quartiere può diventare, la centralità che manca a quest'area.